

Verbale sintetico 7^a riunione GdL “Efficienza energetica”

Milano - Roma, 25 novembre 2016

Il giorno 25 novembre dell'anno 2016, presso la Sede di Milano dell'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico (di seguito: AEEGSI o Autorità) in collegamento video con gli Uffici di Roma, si è svolta la settima riunione del Gruppo di Lavoro (di seguito: GdL o Gruppo) “Efficienza energetica” dell'Osservatorio permanente della regolazione energetica, idrica e del teleriscaldamento (di seguito: OssReg o Osservatorio).

La riunione ha ad oggetto l'esame dei seguenti argomenti iscritti all'ordine del giorno:

1. approvazione verbale sintetico della riunione precedente;
2. stato di avanzamento dell'incarico ad esperto (Pezzaglia);
3. nota su *fuel poverty*, integrazioni (Pascucci con Marzaioli, Civati) e organizzazione seminario;
4. nota su efficienza energetica e adeguamento della struttura delle componenti tariffarie relative agli oneri generali di sistema elettrico applicate ai clienti elettrici per usi non domestici; trasmissione al GdL Energia Elettrica (Pascucci, Civati);
5. commenti su nuovo Conto Termico;
6. aggiornamento su revisione della Direttiva sull'efficienza energetica 2012/27/UE;
7. documento su banda larga ed efficienza energetica (Pascucci);
8. varie ed eventuali.

Sono presenti alla riunione:

- per l'Autorità: l'ing. Marco De Min, funzionario presso l'Unità Produzione di Energia, Fonti Rinnovabili ed Efficienza Energetica, il dott. Bernardo Pizzetti, in qualità di segretario dell'OssReg, e la dott.ssa Giorgia Palma;
- per i rappresentanti degli *stakeholder*: l'ing. Andrea Ponta di Airu/Fiper, la dott.ssa Simona Ferrari di Assoesco, l'ing. Marta Bucci di Assogas (anche con delega Anigas), la dott.ssa Silvia Migliorini di Assogasliquidi, il prof. Livio De Santoli di Coordinamento Free, il dott. Alessandro Pascucci di Federesco, la

*Osservatorio permanente della regolazione energetica,
idrica e del teleriscaldamento*

dott.ssa Emanuela Cannadoro di Igas, l'ing. Fabio Santini di Utilitalia, la dott.ssa Maria Luisa Villa di Altroconsumo, la dott.ssa Antonietta Boselli di Assoutenti (anche con delega Codacons), il dott. Pieraldo Isolani di Unione Nazionale Consumatori (UNC), la dott.ssa Rita Sofi di Rete Imprese Italia (RII). Il dott. Leonardo Santi di Assoesco, l'ing. Andrea Andreuzzi di Confindustria, la dott.ssa Alessandra Bottari di Federesco, la dott.ssa Anna Danzi di Finco, il prof. Giovanni Riva di Fiper assistono in qualità di osservatori, mentre l'ing. Marco Pezzaglia è stato invitato a partecipare in qualità di esperto.

La riunione ha inizio alle ore 10:15. Il segretario dell'Osservatorio svolge la funzione di verbalizzazione.

Il coordinatore del GdL, prof. De Santoli, apre i lavori con l'esame del primo punto iscritto all'o.d.g., richiamando il verbale della riunione precedente, tenutasi in data 17 ottobre 2016, preventivamente inviato per posta elettronica a tutti i membri del Gruppo. Il verbale viene approvato all'unanimità.

Si passa al secondo punto dell'o.d.g. relativo allo stato di avanzamento dell'analisi oggetto dell'incarico all'esperto.

L'ing. Pezzaglia informa di aver iniziato a raccogliere il materiale per l'analisi e che entro la fine dell'anno trasmetterà al Gruppo una bozza di documento.

Con riguardo al primo profilo di analisi oggetto dell'incarico (misure di potenziamento del meccanismo dei TEE), sottolinea che la questione del rafforzamento dell'efficacia dei TEE è aperta su molti tavoli (ad es. Enea) e che dovrà essere trattata con urgenza.

Il coordinatore chiede ai partecipanti notizie aggiornate in relazione all'emanazione delle Nuove Linee Guida del MiSE.

L'ing. De Min segnala che Staffetta Quotidiana ha pubblicato due bozze di linee guida (nella prima era indicato un coefficiente moltiplicativo che correla i titoli ai risparmi – coefficiente maggiore dell'unità –, nella seconda tale coefficiente non era presente).

Ricorda, inoltre, il problema delle tempistiche legate agli obiettivi nazionali che dovrebbero essere determinati entro il 31 dicembre 2016, altrimenti si attuerà la previsione dell'articolo 4 del decreto 28 dicembre 2012, secondo la quale "a decorrere dal 1 gennaio 2017, qualora non siano stati definiti obiettivi quantitativi nazionali o non siano stati previsti strumenti diversi per la tutela degli investimenti, il GSE ritira, per gli anni successivi, i certificati bianchi generati dai progetti precedentemente realizzati e da quelli in corso".

*Osservatorio permanente della regolazione energetica,
idrica e del teleriscaldamento*

L'ing. Santini di Utilitalia sottolinea l'importanza che il decreto venga approvato entro il prossimo 31 dicembre. Manifesta, infatti, preoccupazione in relazione all'innalzamento del prezzo dei TEE che si è registrato a seguito della pubblicazione della bozza di decreto sui TEE.

Il coordinatore, alla luce delle considerazioni emerse, ritiene opportuno procedere con l'analisi, anche al fine di consegnare al MiSE le prime valutazioni dell'Osservatorio sul tema.

L'ing. Bucci di Assogas, anche a nome di Anigas, condivide il rilievo mosso dall'ing. Santini. Sottolinea la necessità per i distributori – soggetti obbligati, che hanno un tetto al riconoscimento tariffario che l'Autorità definisce per l'acquisto dei Titoli – di segnalare all'Autorità le difficoltà legate all'aumento del prezzo dei TEE.

L'ing. De Min punta l'attenzione su due aspetti. Il primo, di competenza del GME, puramente di mercato, attiene all'analisi della formazione del prezzo e dell'andamento infrasessione in borsa. In particolare, ritiene che sarebbe utile capire come si forma il prezzo e come si trasforma durante la sessione di borsa elettrica. Il secondo aspetto riguarda la struttura del contributo tariffario, attiva dall'inizio del 2014 e in relazione alla quale l'Autorità valuta eventuali interventi, al fine di tener conto delle nuove condizioni intervenute (anche a valle dell'emanazione del decreto ministeriale).

Il coordinatore chiede ai componenti che si sono espressi sul tema di trasmettere le proprie osservazioni tramite email. Ritiene che sarebbe utile anche trovare una forma di interlocuzione con Enea e con gli altri soggetti che stanno lavorando sul tema.

Si passa al terzo punto dell'o.d.g. La dott.ssa Bottari fa presente che Federesco ha elaborato un documento sulla *fuel poverty*, che non è stato ancora fatto circolare tra i membri del Gruppo, che rappresenta una sintesi tra la nota precedentemente redatta da Federesco e quella redatta dalle associazioni dei consumatori. Tale documento è attualmente al vaglio delle associazioni dei consumatori e sarà trasmesso via email nei prossimi giorni per la raccolta delle osservazioni o di ulteriori contributi integrativi.

La dott.ssa Bottari procede poi alla presentazione del documento, cui si fa rinvio. Ritiene che il documento potrebbe costituire una base per il seminario di febbraio.

Il coordinatore condivide la proposta della dott.ssa Bottari e chiede che il documento sia fatto circolare al più presto. Propone un giro di tavolo per conoscere l'opinione dei componenti sull'impostazione del seminario. Auspica, inoltre, che l'Autorità possa presentare, nell'ambito del seminario, una relazione sul ruolo del GdL all'interno dell'Osservatorio e un focus sul tema della *fuel poverty*.

*Osservatorio permanente della regolazione energetica,
idrica e del teleriscaldamento*

Il dott. Isolani di UNC sottolinea l'urgenza di dare risalto alla questione della *fuel poverty*. Punta l'attenzione su due aspetti:

- sostegno economico alle famiglie povere mediante un'adeguata riformulazione e miglioramento del sistema del bonus sociale;
- strategia di riqualificazione energetica come modo concreto per aiutare le famiglie in povertà.

L'ing. Santini ritiene che, nell'ambito del convegno, sarebbe importante portare in evidenza anche i meccanismi di solidarietà adottati dalle imprese per affrontare il problema della *fuel poverty* (a tal proposito, cita l'iniziativa di A2A Milano e Brescia sulla banca dell'energia).

Il coordinatore chiede al dott. Isolani e al dott. Notargiovanni di predisporre due interventi sul tema della *fuel poverty* da presentare in occasione del *workshop* (richiede di comunicare il titolo degli interventi entro una settimana); chiede all'ing. Santini di individuare un'azienda che possa intervenire per rappresentare iniziative di sostenibilità della *fuel poverty*. Ricorda infine che il documento di Federesco, che rappresenterà la base del *workshop*, dovrà essere fatto circolare entro una settimana per la raccolta di eventuali osservazioni.

Si passa al punto 4 dell'o.d.g. L'ing. Santi di Assoesco presenta un documento di sintesi degli interventi degli operatori di settore in merito all'adeguamento della struttura delle componenti tariffarie relative agli oneri generali di sistema elettrico applicate ai clienti elettrici per usi diversi da quelli domestici, cui si fa rinvio. Tale documento redatto da Assoesco e condiviso con Federesco, rappresenta un aggiornamento rispetto al documento presentato durante la scorsa riunione, che tiene conto delle considerazioni emerse nel corso dei precedenti incontri.

Il coordinatore chiede ai componenti di far pervenire eventuali osservazioni entro una settimana. Il documento condiviso sarà poi trasmesso al GdL "Energia elettrica".

Il Segretario ricorda, a beneficio di coloro che non hanno partecipato alle precedenti riunioni, che, nell'ultimo incontro, si era stabilito, d'accordo con la coordinatrice del GdL "Energia elettrica", di trasmettere le considerazioni del Gruppo "Efficienza energetica" al GdL "Energia elettrica", vista la trasversalità dell'argomento degli oneri.

Il dott. Rinaldi di Legacoop manifesta apprezzamento per le finalità generali del documento e per le modalità di esposizione del tema. Sottolinea l'importanza di definire con chiarezza la posizione del Gruppo, in quanto le modalità con cui si affronterà il tema della tariffazione avranno conseguenze sui redditi delle famiglie.

*Osservatorio permanente della regolazione energetica,
idrica e del teleriscaldamento*

Con riferimento allo spunto finale della nota, propone di riconsiderare la definizione di cliente finale, estendendola anche alle categoria delle cooperative di utenti nel settore elettrico.

Il dott. Pascucci di Federesco ricorda che, in molte sedi, anche a livello europeo e italiano, era stato richiesto di ampliare la definizione di cliente finale, ma sono state riscontrate enormi resistenze. Evidenzia, inoltre, che lo spirito con il quale è stata proposta la ridefinizione di cliente finale è volto a liberalizzare completamente l'utilizzo dell'energia.

Il coordinatore invita il dott. Rinaldi che si espresso sul tema e gli altri componenti interessati ad inviare le proprie osservazioni entro una settimana. Il coordinatore raccoglierà tutte le osservazioni e le riunirà in un unico documento che sarà trasmesso al Gruppo "Energia elettrica". Chiede, inoltre, all'ing. Santi di trasmettere ai componenti la "nota 1" di cui si fa cenno a pagina 5 del documento.

Si passa al punto 5 dell'o.d.g. dedicato al tema del nuovo Conto Termico (CT). Ricorda che Airu e Federesco avevano prodotto due documenti che sono stati sintetizzati in un'unica nota da Airu. Riferisce che entro la prossima riunione sarà opportuno completare il lavoro su CT, in modo da presentare durante la prossima riunione del Forum un documento condiviso dal GdL. Invita, pertanto, i componenti ad inviare le proprie osservazioni o contributi integrativi.

Il dott. Rinaldi propone di attendere l'approvazione della legge di bilancio prima di licenziare il documento finale.

La dott.sa Migliorini di Assogasliquidi, come già rilevato nella precedente riunione, chiede di fare chiarezza su quale sia la *ratio* del lavoro.

L'ing. Ponta di Airu/Fiper concorda sulla necessità di chiarire l'obiettivo del lavoro e di attendere l'approvazione della legge di stabilità e delle Nuove Linee Guida sui TEE (in quanto l'ultima bozza pubblicata prevedeva un ampliamento significativo delle tipologie di intervento).

L'ing. De Min ritiene comprensibile la proposta di inserire tra le tipologie di intervento ammissibili nel conto energia termico anche la sostituzione dell'impianto termico localizzato con l'estensione della rete di teleriscaldamento (TLR) e l'installazione di una nuova sottostazione di utenza. Le bozze di decreto sui TEE pubblicate dalla stampa effettivamente considerano tra le tipologie di intervento ammissibili, questioni legate al TLR (non in termini di ampliamento della rete di TLR, ma in termini di efficienza e posa d'opera). Considerato che gli incentivi non sono sovrapponibili, non si pone un

*Osservatorio permanente della regolazione energetica,
idrica e del teleriscaldamento*

problema di doppia incentivazione, ma la questione riguarda la possibilità che alcune tipologie di intervento siano comprese in uno degli strumenti (il TEE, essendo il più esteso, potrebbe essere il più opportuno). Del resto, l'estensione delle reti di utenza è attualmente compatibile con i TEE.

Il dott. Isolani, come già sottolineato nel corso delle precedenti riunioni, ribadisce la propria contrarietà all'utilizzo dello strumento del CT (sul tema invierà osservazioni scritte).

La dott.ssa Bottari interviene per precisare che anche il documento sulla *fuel poverty* dovrà essere rivisto a valle dell'approvazione della legge di stabilità.

Il coordinatore stabilisce che il tema del CT sarà inserito nell'o.d.g. del prossimo incontro, nel quale si tenterà di completare il documento, che sarà, successivamente, presentato in occasione della prossima riunione del Forum.

Si passa al punto 6 dell'o.d.g.. Il coordinatore, non essendoci aggiornamenti sulla revisione della Direttiva sull'efficienza energetica 2012/27/UE, propone di rimandare la discussione.

Si passa al punto 7 dell'o.d.g. Il coordinatore dà la parola alla dott.ssa Bottari per la l'illustrazione del contributo redatto da Federesco sul tema della banda larga per l'efficienza energetica (si rimanda al documento).

Il dott. Rinaldi ritiene che il tema trattato sia molto importante, soprattutto il collegamento tra infrastruttura tecnologica di trasmissione e sviluppo di servizi ulteriori per lo *smart building*. Il tema dovrebbe essere affrontato da più punti di vista, come sta avvenendo in altri paesi dove queste tecnologie sono già operative. Un primo aspetto riguarda la definizione del IoT (*n.d.r. "Internet of Thing", espressione che indica una famiglia di tecnologie il cui scopo è rendere qualunque tipo di oggetto un dispositivo collegato ad internet, in grado di godere di tutte le caratteristiche che hanno gli oggetti nati per utilizzare la rete*), tema in relazione al quale si pone un problema legato alla proprietà dei dati che tali oggetti producono.

La dott.ssa Bottari fa presente che la parte del documento che affronta il problema della *privacy* e della sicurezza dovrà essere ampliata.

L'ing. De Min manifesta apprezzamento per la nota di Federesco e per l'intervento del dott. Rinaldi. Ricorda che il quadro regolatorio in materia di contatori di bassa tensione di energia elettrica 2G, che si è dispiegato progressivamente nel 2016 – partendo dalla delibera 87/2016/R/eel, che ha fissato i requisiti funzionali – a cavallo dell'estate si è

*Osservatorio permanente della regolazione energetica,
idrica e del teleriscaldamento*

completato, da un lato, con l'adozione di un documento di consultazione che ha messo sul tavolo i possibili benefici e servizi che potrebbero essere abilitati dalla disponibilità di una grande quantità di dati, dall'altro, con l'adozione di una delibera di riconoscimento dei costi nei confronti dei distributori che progressivamente vorranno iniziare il processo di sostituzione.

Il coordinatore invita tutti i membri del GdL a fare una riflessione sul documento dedicato alla banda larga per l'efficienza energetica (all'o.d.g. del prossimo incontro).

Si stabilisce infine che la prossima riunione si terrà il 13 gennaio p.v. presso gli uffici dell'Autorità.

La riunione termina alle ore 12.00.

Il Segretario

Il Coordinatore